

Sabato 27 maggio

ore 18,30

Domenica 28 maggio – Pentecoste - solennità

ore 09,00 def. fam. ELINDRO Franco e CARRARO Luigi

ore 11,00 SALVAGNIN Rosa, BURATTIN Giuseppe;

def. fam. COMINATO; Vladimir SHYTERMEJA

ore 18,30 CARRARO Giancarlo

Lunedì 29 maggio - ore 18,30

Martedì 30 maggio - ore 08,00

Mercoledì 31 maggio - ore 08,00

Giovedì 1 giugno - ore 08,00

Venerdì 2 giugno - ore 08,00

Sabato 3 giugno

ore 18,30 Alessandro MATTIOLI; def fam ROSTELLATO e MELATO;

55° anniv Matrimonio di Melato Bruno e

Rostellato Maria Grazia

Domenica 4 giugno – S.S. TRINITA' - solennità

ore 09,00 Rosalba (16° anniv) Egidio, Leonildo e Lorenza

ore 11,00 Sergio, Tito, Eda e def fam RANZATO; DESTRO Marina

ore 18,30

CONCLUDE IL MESE DI MAGGIO:



Tutte le nostre comunità sono invitate a **concludere insieme** la preghiera mariana del mese di maggio con una liturgia

MERCOLEDÌ 31 maggio alle ore 20.30

presso il Santuario Madonna delle Grazie.

CUSTUDI di PACE - Una lampada in cammino

Conclude nel nostro vicariato il pellegrinaggio della lampada della pace che ha toccato, in otto soste di preghiera, tutta la nostra Diocesi. Il 6 giugno la nostra parrocchia di S. Anna accoglierà la Lampada della Pace in una possibilità di libera preghiera in Chiesa nel pomeriggio e alla sera una **celebrazione per la PACE alle ore 21,00.**

La celebrazione conclusiva sarà giovedì 22 giugno, alle 20.45 in Duomo a Piove, con la presenza del Vescovo Claudio e del Vescovo Giampaolo che riceverà la lampada per continuare la preghiera nella diocesi di Chioggia.

E' POSSIBILE SEGUIRE in STREAMING la S. MESSA domenicale

delle 11,00 – entra nel sito della parrocchia

<https://www.parrocchiasantanna.net/> - CELEBRAZIONI IN DIRETTA

Normalmente gli eventi rimangono disponibili per una decina di giorni

IL BAR IN PATRONATO: ...con il GELATO !!

è aperto e in funzione nei pomeriggi di **martedì, giovedì e la domenica, dalle 15,30 alle 18.00**, una buona occasione per ritrovarsi! **POSSIBILITA' DI ISCRIVERSI AL CIRCOLO NOI AL BAR ALLA DOMENICA MATTINA**



Nella prossima dichiarazione dei redditi dona il

**5 per mille il
NOI CRSA APS**

Codice Fiscale 92241300281

Una scelta che non comporta alcuna spesa, da parte tua. **GRAZIE !!**

Il cammino dell'Unità Pastorale

CARITAS ITALIANA A FAVORE DELL'EMILIA ROMAGNA



Caritas Italiana continua a seguire la situazione dell'Emilia Romagna, devastata in questi giorni da forti nubifragi e allagamenti, dopo quelli già avvenuti ad inizio mese, ed esprime il suo cordoglio per le vittime e la sua vicinanza alle popolazioni colpite, in particolare a quanti sono stati costretti a lasciare le proprie abitazioni.

È possibile sostenere gli interventi di Caritas Italiana per questa emergenza, utilizzando:

- ✓ il conto corrente postale n. **347013**
- ✓ donazione on-line tramite il sito <https://donazioni.caritas.it>
- ✓ bonifico bancario specificando nella causale "Emergenza alluvione 2023" tramite: Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma

Iban: IT24 C050 1803 2000 0001 3331 111

IL SINODO DELLA CHIESA DI PADOVA: "DIARIO DI BORDO"



Una delle priorità dei lavori del Sinodo diocesano nelle prossime sessioni di lavoro sarà il tema dei **MINISTERI BATTESIMALI**. «Riteniamo **questa proposta una potente leva di cambiamento, perché parlare di ministeri battesimali non è solo parlare di organizzazione interna delle nostre comunità**».

L'esperienza fatta negli anni – ha ricordato il vescovo Claudio – incontra la realtà attuale e futura dei numeri che, da una parte manifestano una progressiva **diminuzione del clero** (957 preti diocesani nel 1972; oggi 586; nel 2040 presumibilmente solo 151 preti diocesani sotto i 75 anni), dall'altra dicono che c'è sempre stata una **consistente presenza di laici impegnati** in vari servizi e "ministeri" (oltre 1000 ministri della comunione, oltre 5000 persone impegnate nell'annuncio e nella catechesi, altri 4000 nei consigli pastorali della parrocchie e altrettanti in quelli di gestione economica, 1300 in ambito Caritas) che portano a dire che «i ministeri battesimali sono riconosciuti come una "leva" di cambiamento».

La riflessione sui ministeri, ha chiarito il vescovo, è basata su due colonne: la **riscoperta delle relazioni fraterne** come contesto privilegiato per vivere la fede e la **riscoperta della domenica come giorno del Signore e della comunità**.



Domenica 28 maggio 2023

PENTECOSTE

"Pace a voi."



DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (20, 19 - 23)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

LA PAROLA TRA LE MANI

La celebrazione della Pentecoste sancisce il compimento della Pasqua anche attraverso un parallelismo con gli avvenimenti occorsi nei giorni del Triduo. Infatti, così come nella domenica di Pasqua, nello smarrimento che affligge i suoi discepoli a seguito della Sua morte, Gesù ritorna tra i vivi con la sua Resurrezione, ecco che con la Pentecoste, nel timore serale che colpisce ancora i suoi discepoli, Gesù Risorto giunge tra loro con un nuovo dono di amore: lo Spirito Santo. Nonostante l'addormentamento dei discepoli nel giardino degli Ulivi, il triplice rinnegamento di Pietro a seguito della sua cattura, la cecità dei due discepoli in cammino verso Emmaus, Gesù persiste e cancella i timori, i dubbi e le incertezze con una nuova apparizione che illumina i cuori. Gesù Risorto, infatti, trasforma con la sua sola presenza la paura in gioia, l'incredulità in certezza, la stanchezza in coraggio, il tumulto in pace e il peccato in perdono.

Proprio tale ultimo elemento costituisce la vera novità del messaggio del Vangelo, che Gesù veicola ai discepoli e a tutti i popoli attraverso il dono dello Spirito Santo, il Paraclito, il Consolatore, il Difensore.

Lo sforzo che noi cristiani cattolici siamo chiamati a compiere oggi è proprio quello di riconoscere la centralità dello Spirito Santo, non solo come terzo elemento della Santissima Trinità – che peraltro costituisce un dogma del nostro Credo - ma come vera guida nel discernimento, e conforto nel timore e nello smarrimento. Lo Spirito Santo illumina la nostra vita di credenti per consentirci di vivere pienamente da perdonati e di elargire a nostra volta il grande dono del perdono.

Francesco C.